



COMUNE DI CASTELFONDO
PROVINCIA DI TRENTO



N.ro 1148/4.9 di prot.

Castelfondo, 13 aprile 2017

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA
PER LA CONCESSIONE IN USO DI MALGA CASTRIN
(ART. 39 L.P. 19.07.1990 N. 23)**

1. OGGETTO E FINALITA' DELLA GARA

Il Comune di Castelfondo, con sede in Castelfondo, Via General Cantore, n. 13, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n.ro 19 dd 06.04.2017, immediatamente esecutiva, esperisce una asta pubblica per l'individuazione del soggetto al quale concedere in uso la malga Castrin, considerata nel suo complesso di pascolo, prato, bosco ed infrastrutture secondo l'uso normale e nel rispetto delle relative destinazioni e delle consuetudini locali al fine dell'esercizio dell'attività di alpeggio del bestiame e dell'attività di agriturismo ai sensi della L.P. 19 dicembre 2001, n. 10 e del D.P.P. 13 marzo 2003, n. 5-126/Leg,

2. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Malga Castrin è ubicata sulla p.ed. 274 in C.C. Castelfondo: stallone, con annesso locali per la lavorazione del latte e stagionatura denominata "casara", con attrezzature ivi contenute, congiuntamente alle aree prospicienti adibite a pascolo come definite nella planimetria allegata sub. lett. A), identificate con la pp.ffa. 2579-2581 C.C. Castelfondo. L'immobile ubicato sulla p.ed. 274 C.C. Castelfondo, adibito a rifugio, non è oggetto della concessione in uso.

La superficie interessata al pascolo è calcolata in complessivi Ha 94,00 che evidenzia delle condizioni orografiche, morfologiche e vegetative molto mutevoli da luogo a luogo.

Il carico ottimale previsto è di 50 U.B.A. (unità bovine adulte) così determinabili:

V -1 Vacca da latte = 1U.B.A.

V -1 Bovino sopra i 2 anni = 1 U.B.A.

V -1 Bovino da 6 mesi a 2 anni = 0,6 U.B.A.

V -1 Bovino sotto i 6 mesi = 0,25 U.B.A.

V -1 Equino sopra 1 anno =1 U.B.A.

V -1 Equino sotto 1 anno = 0.6 U.B.A.

V -1 -1 Pecora =0.15 U.B.A.

V -1 Capra =0.15 U.B.A.

Dovranno obbligatoriamente essere monticate almeno 30 vacche da latte stante l'obbligo di produzione casearia in loco.

Per garantire la buona conservazione del pascolo il concessionario si impegna a monticare il carico stabilito, fatta salva una tolleranza in più o in meno del 5%.

Tale tolleranza è evidenziata nel verbale di consegna e/o di carico. La proprietà si riserva di controllare il rispetto del carico nel modo che riterrà più opportuno. Le U.B.A. mancanti od eccedenti saranno addebitate al concessionario rispettivamente al prezzo di € 50,00 per le mancanti ed € 200,00 per le eccedenti, salvo il caso in cui le U.B.A. vengano a mancare per disposizioni

emesse dall'autorità veterinaria e comunicate al proprietario del bestiame entro 45 giorni dalla data di monticazione.

Fatti salvi i casi di forza maggiore, qualora la malga non venga caricata con il numero minimo di U.B.A. la proprietà, previa diffida al reintegro del carico animale, provvederà unilateralmente al recesso della concessione. Nel caso in cui la malga non siano monticate il concessionario è in ogni caso tenuto al pagamento dell'intero canone di concessione e la proprietà potrà trattenere l'intera cauzione o parte di essa come risarcimento dei danni che la mancata monticazione reca al pascolo e provvederà unilateralmente al recesso della concessione.

La malga è utilizzata principalmente per il pascolo di bovini. La presenza di capi equini è ammessa nella percentuale massima del 10%. Per gli ovini e caprini del 5%.

3. DURATA

La durata del contratto di concessione è determinata in mesi 5 (cinque) con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto di concessione e scadenza il 30.09.2017.

Tale durata è stabilita in deroga a qualsiasi altra previsione di legge e l'efficacia della concessione è subordinata all'apposizione del visto da parte della competente organizzazione di categoria professionale nel caso in cui il concessionario assuma la veste di agricoltore professionale.

4. ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

Fatte salve le ipotesi di esclusione previste dal presente avviso, sono esclusi dalla gara i soggetti che alla data di pubblicazione della presente asta risultino responsabili di gravi inadempimenti contrattuali o di negligenze nei confronti del Comune di Castelfondo, anche in riferimento alle norme in materia di igiene, sanità pubblica e pulizia dei luoghi.

5. REQUISITI OBBLIGATORI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla seguente asta pubblica i seguenti soggetti:

- titolari di impresa agricola iscritta all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole A.P.I.A.), sezione prima o sezione seconda;
 - società fra imprenditori di cui al precedente punto, costituite allo scopo di esercitare attività agrituristica;
 - società costituite fra allevatori per la gestione in comune di pascoli e malghe;
 - società cooperative agricole e di trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici, iscritte nel registro delle cooperative della provincia di Trento e i loro consorzi e le associazioni agrarie comunque denominate, purché legalmente costituite;
- in possesso dei seguenti requisiti:
- capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - onorabilità di cui all'art. 71 commi 1 e 2 del d.lgs. 26 marzo 2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno);
 - esenzione dalle cause ostative al rilascio delle autorizzazioni di pubblico esercizio previste dagli artt. 11 e 92 del T.U. Leggi PS approvato con R.D. n. 773/1931;
 - esenzione da condanne per la fabbricazione clandestina o per gli altri reati previsti dal d.lgs. 26 ottobre 1995 n. 504 in materia di accisa sull'alcool e sulle bevande alcoliche;
 - esenzione nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 2, comma 3 del DPR 252/1998 delle cause di divieto, decadenza o di sospensione dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (antimafia);
 - assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
 - iscrizione all'elenco provinciale degli idonei all'esercizio dell'attività agrituristica (art. 3 l.p. n. 10/2001 e l'autorizzazione all'esercizio dell'agriturismo (art. 6 l.p. n. 10/2001) prima dell'inizio della attività agrituristica.

Alla presente procedura non sono ammesse Associazioni Temporanee di impresa e inoltre non è consentito l'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento, così come disciplinato dal d.lgs. n. 50/2016.

La concessione in uso verrà perfezionata con l'impresa che presenterà l'offerta migliore e previa verifica dei requisiti della stessa dichiarati in sede di gara come indicato nel proseguo. L'amministrazione potrà decidere di non procedere ad alcun affidamento in presenza di offerte ritenute non idonee.

La partecipazione alla gara implica la piena accettazione di tutte le clausole del presente avviso.

6. DISCIPLINA DELLA GARA

La procedura di gara è disciplinata dal presente avviso, dalla l.p. 09.03.2016 n. 2, dalla L.P. 19.07.1990 n. 23 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg e dal dlgs 50/2016.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione in uso della malga Castrin avverrà al termine della procedura di asta pubblica ai sensi dell'art. 19 l.p. n. 23/1990 e ss.mm. e dell'art. 10 del D.P.G.P 22.05.1991 N. 10-40/Leg., con aggiudicazione al soggetto in possesso dei requisiti prescritti che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'affidamento verrà aggiudicato al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio sulla base dei seguenti parametri, definiti in dettaglio al punto 11:

- offerta tecnica con punteggio massimo attribuibile di punti 70
- offerta economica, esclusivamente in aumento rispetto al valore a base di gara di € 10.000,00.=, corrispondente al canone di concessione, con punteggio massimo attribuibile di punti 30.

L'offerta sarà ritenuta idonea per la formazione della graduatoria se avrà ottenuto un punteggio complessivo di almeno 60 punti.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta idonea.

8. ONERI PARTICOLARI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il concessionario è obbligato a:

- eseguire i lavori di cui all'allegato sub lett. B) entro il 30 settembre 2017, nei periodi ammessi dall'Autorità Forestale.

Tutte le opere realizzate dal concessionario, previo collaudo e verifiche da parte dell'Amministrazione comunale dovranno essere cedute gratuitamente e in buone condizioni al Comune di Castelfondo, senza alcuna forma di rivalsa o pagamento da parte del Comune stesso a conclusione del contratto (o precedentemente in caso di risoluzione dello stesso)

- gestire la struttura ed i pascoli in funzione dell'alpeggio e dell'attività agrituristica
- accogliere con precedenza e senza pretendere alcun corrispettivo il bestiame degli aventi diritto all'uso civico del Comune di Castelfondo che ne abbiano fatto espressa richiesta scritta al Comune entro dieci giorni dall'apposito avviso pubblicato contestualmente all'avviso di avvenuta aggiudicazione provvisoria
- svolgere l'attività lattiero- casearia di lavorazione del latte presso la casara
- garantire l'apertura dell'esercizio agrituristico per almeno 3 (tre) mesi

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE

Per prendere parte all'asta gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Castelfondo, via General Cantore n. 13 – 38020 Castelfondo (Tn), entro le ore 12.00 del 02 maggio 2017, a pena di esclusione per inosservanza del termine, un plico sigillato con mezzo idoneo (ceralacca o nastro adesivo) e controfirmato sui lembi di chiusura contenente la documentazione descritta nel successivo punto n. 10. Sull'esterno del plico, oltre all'indirizzo del mittente deve essere riportata la dicitura: "domanda di partecipazione alla gara per la concessione in uso della malga Castrin"

Il plico dovrà essere recapitato nei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale;
- mediante plico inoltrato da corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'ufficio protocollo del Comune di Castelfondo, via General Cantore n. 13, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse alla gara i soggetti i cui plichi perverranno all'amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi. Si precisa sin d'ora che in caso di spedizione mediante raccomandata del servizio postale statale mediante corrieri specializzati non saranno prese in considerazione le offerte che perverranno a codesta amministrazione dopo le ore 12.00 del giorno 02 maggio 2017, quindi non farà fede la data dell'ufficio postale accettante, ma la data di consegna al Comune.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Non si farà luogo a gara di miglitoria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

10. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico da presentare di cui al precedente punto 9 dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta libera (allegato 2), successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 442/2000 e a norma dell'art. 38, comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore attestante:

a1) di essere impresa agricola iscritta all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole A.P.I.A.), sezione prima o sezione seconda;

oppure di essere una società fra imprenditori, costituita allo scopo di esercitare attività agrituristica; oppure di essere società costituita fra allevatori per la gestione in comune di pascoli e malghe; oppure di essere una società cooperative agricole e di trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici, iscritte nel registro delle cooperative della provincia di Trento;

a2) di essere in possesso dei seguenti requisiti per la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

a3) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a4) di non aver riportato condanna, con sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale. Si precisa inoltre, inoltre, che il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del presente avviso, qualora l'impresa dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. A tal fine è necessario che la dichiarazione sia integrata con l'elencazione nominativa dei soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio e con la posizione penale di ciascuno di essi. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale. Si precisa che nel caso in cui uno dei soggetti indicati abbia subito condanna di qualsiasi tipo e per qualsiasi tipo di reato, la presente dichiarazione deve essere completata con la descrizione specifica della data della condanna e del suo passaggio in giudicato, della tipologia della pronuncia (sentenza di condanna, decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale), del titolo di reato e della data della sua consumazione, dell'entità e natura della pena comminata. A tale scopo dovrà essere indicata l'elencazione nominativa dei sotto indicati soggetti:

- titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;
- ciascuno dei soci, se trattasi di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, se trattasi di società di capitali;
- gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, nel caso di cooperativa.

Con riguardo a ciascuno dei soggetti sopraindicati dovrà essere specificamente dichiarata la posizione penale.

La dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, se coinvolgente posizione di altre persone, dovrà recare la specifica affermazione di "essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopra indicati ha riportato condanne del medesimo tipo di quelle descritte nella presente lettera a4)";

a5) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

a6) la non applicazione di sanzioni interdittive ex art. 9. Comma 2, lettere a) e c) del d.lgs. n. 231/01;

- a7) di essere in regola con i requisiti previsti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità contributiva di cui all'art. 2 comma 2 del d.lgs. n. 210/2002, conv. in l. 266/02, ovvero, laddove tale documento non sia acquisibile, di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva ed assicurativa secondo la legislazione italiana e i contratti collettivi vigenti
- a8) la conoscenza dei luoghi di dove verrà affidata la gestione dei beni oggetto del presente avviso
- a9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m., oppure che l'impresa non è soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.
- a10) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
- a11) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 codice civile con altra impresa partecipante alla gara indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna impresa e che alla gara non partecipano altre imprese le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale al quale sia riconducibile anche l'impresa dichiarante;
- a 12) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni;
- a13) che l'impresa non è stata oggetto di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione a norma dell'art. 14 d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 oppure che l'impresa è stata oggetto di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione ma che il periodo previsto nel provvedimento di interdizione è attualmente concluso;
- a14) l'avvenuto adempimento all'interno dell'impresa degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- a15) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 71 commi 1 e 2 del d.lgs. 26 marzo 2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno);
- a16) esenzione dalle cause ostative al rilascio delle autorizzazioni di pubblico esercizio previste dagli artt. 11 e 92 del T.U. Leggi P.S. approvato con R.D. n. 773/1931;
- a17) esenzione da condanne per la fabbricazione clandestina o per gli altri reati previsti dal d.lgs. 26 ottobre 1995 n. 504 in materia di accisa sull'alcool e sulle bevande alcoliche;
- a18) esenzione nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 2, comma 3 del DPR 252/1998 delle cause di divieto, decadenza o di sospensione dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (antimafia);
- b) una busta chiusa, sigillata con mezzo idoneo (ceralacca o nastro adesivo) e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la dicitura "OFFERTA TECNICA" contenente:
- il progetto di gestione consistente nella produzione di un elaborato in forma scritta che deve essere sottoscritto in ogni pagina da parte del legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa. Gli elementi del progetto di gestione oggetto di valutazione sono specificati al punto n. 11;
 - la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore;
- c) una busta chiusa, sigillata con mezzo idoneo (ceralacca o nastro adesivo) e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" contenente:
- l'offerta (in cifre con 2 decimali ed in lettere) in bollo da € 16,00, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e redatta secondo lo schema allegato (allegato 3). Nel caso di discordanza fra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, si riterrà valido quest'ultimo;
 - la dichiarazione di accettare tutte le clausole previste dal contratto di concessione in uso della malga Castrin anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile (allegato 4)
 - la dichiarazione di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente e di tutti gli oneri conseguenti alla peculiare ubicazione degli immobili
 - la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore
- L'eventuale mancata allegazione della copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore di cui all'art. 38, comma 3 DP.R. n. 445/2000 comporta l'obbligo di regolarizzazione, posteriormente all'aggiudicazione, pena la pronuncia di decadenza dall'aggiudicazione medesima.

11. PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La Commissione di gara, nominata a norma e termini di legge successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in seduta pubblica, che avrà luogo il giorno mercoledì 03

maggio 2017 alle ore 15,00 presso la sala riunioni del Comune di Castelfondo, via General Cantore n. 13, procederà all'apertura delle buste pervenute nei termini ed alla verifica della regolarità e completezza della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La seduta sarà quindi sospesa e le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

Conclusi tali adempimenti, il Presidente della Commissione di gara convocherà una nuova seduta pubblica che viene sin d'ora prevista per il giorno venerdì 05 maggio 2017 alle ore 10,00 al fine di procedere all'apertura delle offerte economiche ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Offerta tecnica

All'offerta tecnica sarà assegnato un punteggio massimo di punti 70.

Consiste in un progetto di gestione e valorizzazione della struttura, articolato nei seguenti aspetti:

a) Origine ed entità zootecnica in disponibilità

Sono oggetto di valutazione:

- la quantità e tipologia di allevamento che saranno caricate presso la malga per l'alpeggio
- programmazione del pascolo, modalità di gestione e valorizzazione del pascolo

Max punti 35

b) Capacità organizzativa nel condurre l'attività agrituristica

Sono oggetto di valutazione

- qualità della proposta enogastronomica con particolare riferimento alla valorizzazione dei prodotti del territorio tipici locali ed a ricette ed ingredienti tradizionali e da agricoltura biologica
- modalità di approvvigionamento delle derrate alimentari
- unità lavorative, mansioni, tempo disponibile (tempo pieno, part-time, ecc..)

Max punti 10

c) Promozione turistica e organizzazione di eventi

Sono oggetto di valutazione le iniziative proposte dall'offerente

Max punti 10

d) Promozione dell'attività didattica ed educazione ambientale

Sono oggetto di valutazione le iniziative proposte dall'offerente

Max punti 10

e) Ulteriori proposte che l'offerente ritiene utile per risultare favorito nella scelta del gestore

Sono oggetto di valutazione le iniziative proposte dall'offerente

Max punti 5

Offerta economica

La Commissione di gara procede all'apertura delle offerte economiche.

All'offerta economica sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

Ai fini della attribuzione del punteggio, al canone più alto offerto in sede di gara sarà assegnato il massimo del punteggio. Ai canoni risultanti inferiori sarà attribuito un punteggio proporzionalmente più basso, calcolato con le seguenti modalità:

$$\text{punteggio offerta da valutare} = \text{Punteggio massimo} \times \frac{\text{Offerta economica da valutare}}{\text{migliore offerta economica presentata}}$$

Nella stessa seduta la Commissione di gara, sulla scorta delle valutazioni condotte da parte della Commissione e dei punteggi relativi alle offerte economiche, procede alla formazione della graduatoria ed alla conseguente aggiudicazione al concorrente classificatosi al primo posto della graduatoria stessa.

Nel caso in cui due soggetti abbiano conseguito il medesimo punteggio nell'ambito della graduatoria e pertanto siano stati posti a pari merito al primo posto della graduatoria stessa, si procede nel corso della medesima seduta pubblica ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui alla presente fase di gara sia ammesso un solo soggetto, l'aggiudicazione è disposta a favore dello stesso purché la relativa offerta sia ritenuta dalla Commissione congrua e conforme alle prescrizioni del presente avviso e degli ulteriori atti di gara e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, ferme restando le prescrizioni sopra svolte.

L'amministrazione potrà decidere di non procedere ad alcun affidamento in caso nessuna delle offerte presentate fosse ritenuta idonea

12. VERIFICA DEI REQUISITI

Il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati e l'inesistenza delle cause di esclusione, saranno verificati d'ufficio dall'Amministrazione nei confronti dell'aggiudicatario.

Qualora l'Amministrazione rilevasse l'insussistenza dei requisiti o la sussistenza delle cause di esclusione o la mancanza dei requisiti professionali, darà corso all'annullamento dell'aggiudicazione e all'assegnazione della gestione della struttura al concorrente che segue in graduatoria.

13. CLAUSOLE CONTRATTUALI

Le clausole contrattuali intercorrenti tra il soggetto aggiudicatario ed il Comune di Castelfondo sono contenute nello schema di contratto allegato al presente avviso (allegato 5).

Al contratto sarà allegato, quale parte integrante e sostanziale anche il progetto di gestione presentato in sede di gara e vincolerà il sottoscrittore all'adempimento di quanto ivi contenuto.

14. CAUZIONE

All'atto di sottoscrizione del contratto di concessione in uso della Malga Castrin, l'aggiudicatario è tenuto a costituire una cauzione di € 7.000,00 a garanzia del pagamento del canone di concessione, della esecuzione a regola d'arte dei lavori di cui all'allegato sub lett. B), del corretto uso dei beni comunali e della buona conduzione della malga concessa e del rispetto di quanto stabilito nel contratto di concessione. Tale cauzione va costituita mediante deposito bancario sul conto di tesoreria ovvero fideiussione bancaria a prima richiesta, senza possibilità di opporre eccezione e senza beneficio della preventiva escussione del debitore principale

15. PRELAZIONE

La stipula del contratto di concessione in uso della Malga Castrin è subordinato al mancato esercizio del diritto di prelazione del concessionario uscente. In caso di esercizio del diritto di prelazione l'aggiudicatario non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo nei confronti del Comune e rinuncia sin d'ora a qualsiasi azione o impugnativa.

16. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso viene pubblicato: presso l'albo pretorio del Comune; sul sito internet del Comune; per estratto, su un quotidiano locale.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento e degli atti gestionali conseguenti, è il Segretario comunale, presso il cui ufficio è possibile prendere visione della documentazione agli atti nei seguenti giorni e orari martedì e giovedì – orario d'ufficio.

18. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30.06.2013 N. 196

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Castelfondo intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è il Comune di Castelfondo;
5. il responsabile del trattamento è il Segretario comunale;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

19. OBBLIGHI EX D.P.R. 62/2013

L'Impresa aggiudicataria dovrà dichiarare di essere informato e impegnarsi a rispettare quanto stabilito dal DPR 16.04.2013 n.ro 62 (Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici) a mente e secondo il disposto dell'art. 2 e seguenti del citato decreto.

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Bonvicin



ALLEGATO 2

FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 10 DELL'AVVISO

OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA MALGA CASTRIN

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____ con sede legale in _____ via n. _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____

DICHIARA

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

a) secondo quanto prescritto al punto n. 10 dell'avviso:

☐ a1 di essere titolare o legale rappresentante di impresa agricola iscritta all'archivio provinciale delle imprese agricole, sezione prima o sezione seconda;

oppure:

☐ di essere titolare o legale rappresentante di società fra imprenditori di cui al precedente punto, costituita allo scopo di esercitare attività agrituristica;

oppure:

☐ di essere titolare o legale rappresentante di società costituita fra allevatori per la gestione in comune di pascoli e malghe;

oppure:

☐ di essere titolare o legale rappresentante di società cooperative agricole e di trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici, iscritte nel registro delle cooperative della Provincia di Trento, i loro consorzi e le associazioni agrarie comunque denominate, purché legalmente costituite.

☐ a2 di essere in possesso dei requisiti per la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

☐ a3 di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana (o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato) e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ a4 di non aver riportato condanna, con sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

Dichiara, inoltre, che i **procuratori** che rappresentano l'Impresa nella presente procedura sono i signori:

(in caso di impresa individuale) che il **titolare** dell'Impresa è il signor:

(in caso di società di capitali) che gli **amministratori muniti del potere di rappresentanza** sono i signori:

(in caso di società in nome collettivo) che i soci della società sono i signori:

di cui muniti del potere di rappresentanza i signori:

(in caso di società in accomandita semplice) che i **soci accomandatari** sono i signori:

(in caso di società di società cooperativa) che **gli amministratori muniti del potere di rappresentanza sono:**

☐ IN TUTTI I CASI PRECEDENTI: che i **soggetti cessati dalla carica** nel triennio antecedente la data della lettera di invito alla gara sono i signori:

oppure

☐ dichiaro che non esistono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso d'asta;

☐ dichiaro di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopra indicati ha riportato condanne del medesimo tipo di quelle descritte nella presente lettera a4);

NOTA BENE: nel caso in cui uno o più dei soggetti indicati al punto a4) abbia subito condanna:

☐ dichiaro che il signor _____ ha riportato la seguente condanna:

data _____ passata in giudicato il _____

tipologia della pronuncia: _____

☐ sentenza di condanna

☐ decreto penale di condanna
☐ sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale
☐ altro (specificare) _____
titolo del reato _____
data di consumazione del reato _____
entità e natura della pena comminata _____
altro _____

- ☐ a5 di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
☐ a6 che l'Impresa non è soggetta all'applicazione di una delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettere a) e c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.;
☐ a7 di essere in regola con i requisiti previsti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 2 comma 2 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210 (convertito con L. 22 novembre 2002 n. 266)
☐ a8 di aver conoscenza dei luoghi oggetto di concessione in uso della malga Castrin;
☐ a9 che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.;

oppure:

che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e non è soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e s.m. in quanto occupante meno di 15 dipendenti (computabili ai fini dell'applicazione della medesima normativa);

oppure:

che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e non è soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e s.m. in quanto occupa un numero di dipendenti (computabili ai fini dell'applicazione della medesima normativa) compreso fra 15 e 35 e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

☐ a10 di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

☐ a11 di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante alla gara indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna impresa e che alla gara non partecipano altre Imprese le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale al quale sia riconducibile anche l'Impresa dichiarante;

☐ a12 di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente invito, false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni;

☐ a13 che l'Impresa non è stata oggetto di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione a norma del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

oppure:

che l'Impresa è stata oggetto di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione a norma dell'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ma che il periodo previsto nel provvedimento di interdizione è attualmente concluso;

☐ a14 l'avvenuto adempimento all'Interno dell'impresa degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

☐ a15 di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71, commi 1 e 2 del D.lgs. 26 marzo 2010 n. 59;

☐ a16 esenzione dalle cause ostative al rilascio delle autorizzazioni di pubblico esercizio previste dagli artt. 11 e 92 del T.U. Leggi P.S. approvato con R.D. n. 773/19312;

☐ a17 esenzione da condanne per la fabbricazione clandestina o per gli altri reati previsti dal decreto legislativo 26/10/1995 n. 504 in materia di accisa sull'alcool e sulle bevande alcoliche;

☐ a18 esenzione nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. 252/1998 delle "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia);

Luogo e data _____ Firma _____

N.B. Allegati: copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del Sottoscrittore

ALLEGATO 3
FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA
OGGETTO : CONCESSIONE IN USO DELLA MALGA CASTRIN

CONCEDENTE: Comune di Castelfondo

IMPORTO A BASE D'ASTA: euro 10.000,00.=.

OFFERTA

(in rialzo rispetto all'importo a base d'asta)

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
dell'Impresa _____

con sede in _____ via _____ n. _____ CAP _____

Partita IVA _____ Codice fiscale _____

presa visione dell'avviso d'asta per la concessione in uso della Malga Castrin e dei relativi allegati,
in particolare lo schema di contratto di concessione,

OFFRE

L'importo di Euro (importo in cifre)

..... (importo in lettere)

Lì, _____ Firma _____

(") Da redigere su carta bollata.

ALLEGATO 4
FAC-SIMILE DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI
(da inserire nella busta con il modulo di offerta economica)

OGGETTO : CONCESSIONE IN USO DELLA MALGA CASTRIN

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ via _____ n. _____ CAP _____
Partita IVA _____ Codice fiscale _____

DICHIARA

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- a) di accettare tutte le clausole del contratto per la concessione in uso della Malga Castrin anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile;
- b) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente e di tutti gli oneri conseguenti alla peculiare ubicazione degli immobili.

Lì, _____ Firma _____

Allegati: copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore